



Regione Carabinieri Umbria

Comando Provinciale di Perugia

- Reparto Operativo Nucleo Operativo -

OGGETTO: Verbale di sommarie informazioni rese ai sensi dell'art.351 C.P.P. da:-----//
CIONI Mauro, nato a Grosseto il 10.09.1944, residente ad Arezzo, Via Tortaia n.24, Funzionario dei Vigili del Fuoco presso il Comando Provinciale VV.FF. di Firenze. Identificato mediante tessera personale di riconoscimento n.002036 rilasciata dal Ministero degli Interni - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - in data 08.07.2003. Tel.:338/7435940 - 0575/903022.-----//

=====
L'anno 2005, addì 24 del mese di settembre, in Perugia, alle ore 09.40 negli Uffici del Comando in intestazione.-----//

Noi sottoscritti Tenente Antonio Morra, Luogotenente Vincenzo LAURIZI e Maresciallo Capo Luca ROSSI, rispettivamente Comandante ed addetti al reparto in intestazione, diamo atto che è qui presente il signor **CIONI Mauro**, il quale, invitato a presentarsi mediante comunicazione telefonica avvenuta alle ore 14.30 del 23.09.2005 a cura del Luogotenente Vincenzo LAURIZI all'utenza n.0575/903022, sentito in ordine alla delega di indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, a firma del Sost. Proc. Dott. Giuliano MIGNINI, relativamente ai Proc. Pen. nn. 8970/02 e 2782/05, riferisce quanto segue:-----//

DOMANDA: Conferma quanto dichiarato nelle sue precedente audizione resa dinnanzi alla Polizia Giudiziaria in data 09.09.2003, della quale le viene data integrale lettura?-----//

RISPOSTA: **Confermo integralmente quanto da me dichiarato nella precedente audizione resa dinnanzi alla Polizia Giudiziaria in data 09.09.2003 della quale mi è stata data lettura.**-----//

DOMANDA: Geometra CIONI, cortesemente, avremmo bisogno che lei ci chiarisse meglio tutte le procedure inerenti la preparazione del velivolo laddove impegnati in una operazione di soccorso e/o ricerca. Inoltre, vuole riferirci ancora quello che accadde la mattina del 13 ottobre 1985, allorquando lei si recò presso il Lago Trasimeno, con l'elicottero, per l'effettuazione di un servizio teso al rinvenimento del corpo di un uomo disperso a nome Francesco NARDUCCI?

RISPOSTA: **Innanzitutto, dobbiamo parlare anche del discorso tecnico: per mettere in condizioni l'aeromobile di poter decollare c'è il bisogno, assoluto, che il motorista effettui i controlli di routine (chiamata in gergo tecnico ispezione pre-volo) che durano mai meno di 40 - 45 minuti, sul velivolo di allora che era un G3. Solo dopo è possibile far levare in volo l'elicottero che, per norma, prevede la presenza a bordo o di due piloti e di un pilota più un motorista, comunque non più di due persone. A quell'epoca il mio orario di servizio iniziava alle ore 08.00, così come quello del motorista di turno, sempre presente, anch'egli dalle ore 08.00 die. Il motorista di quel giorno, come ho già detto, era PELOSI Fausto, anche se non metterei le mani sul fuoco. La mia abitazione in Arezzo dista circa 5 minuti dalla base, mentre il motorista PELOSI abitava ed abita nella zona di Castiglione del Lago - Panicale e, lo stesso, per raggiungere il Nucleo abbisognava, secondo me, di un tempo tra i 40 e 45 minuti, minuto più, minuto meno. Laddove fosse stato previsto un nostro intervento da effettuarsi prima delle 08.00 le strade erano due: o vi era stata una**

pianificazione della sera prima, su richiesta del Comando competente, quindi un servizio preordinato, oppure vi era una chiamata di mattino presto che allertava me che, di conseguenza, successivamente provvedevo ad allertare il motorista. Facendo un rapido calcolo, visto che me lo chiede, Tenente, posso dire che laddove fossimo partiti quel giorno alle ore 08.00 il motorista sarebbe partito dalla sua abitazione intorno alle ore 06.30. Se consideriamo anche che una persona deve anche prepararsi ad uscire alle ore 06.30 di casa, allora dobbiamo ragionevolmente supporre, sempre se l'elicottero sia partito alle 08.00, che io, o chi per me, abbia avvisato il motorista intorno alle ore 06.00. -----//
Voglio aggiungere che, per raggiungere l'obiettivo, in questo caso il Lago Trasimeno, ci si impiegava, con quella macchina, un tempo massimo di circa 20 minuti viaggiando ad una velocità media di 60 nodi in linea d'aria.-----//

Alle ore 10.45 interviene il Luogotenente Mario FRINGUELLO, della Sezione di Polizia Giudiziaria - Aliquota Carabinieri, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia.-----//

Continua il Geometra CIONI:-----//

Lei mi chiede ancora se sui tempi relativi alla messa in volo dell'elicottero possa avere delle incertezze, e le rispondo assolutamente di no. I tempi tecnici sono quelli e non posso sbagliarmi.-----//

L'ufficio da atto che vengono sottoposti alla visione del Geom. CIONI due copia dei "rapporti di servizio" nn.142 del 13.10.1985 e 139 dell'11.10.1985. Gli stessi formano parte integrante di questo verbale, verranno sottoscritto dai verbalizzanti e vengono sottoposti alla visione del Geom. CIONI.-----//

Lo stesso, dopo averli attentamente visionati dichiara:-----//

Posso affermare che io ho detto di essere partito con il G3 e di aver detto cose che erano i miei ricordi. Mi rendo conto che l'elicottero era un AB206 e mi sembra strano, pertanto, che a bordo non vi fosse anche il motorista, visto che può portare fino a 5 persone. Riconosco per certo la mia firma sul rapporto di servizio, documento che noi stiliamo alla fine del servizio stesso.-----//

DOMANDA: Geometra CIONI, abbiamo la necessità di capire, voce per voce, il significato di questo "rapporto di servizio". Andiamo per ordine: il primo quadratino a sinistra porta la scritta: "Chiamata vigili ore..." e lei appone l'orario: 06.50: Cosa significa?-----//

RISPOSTA: **E' un orario fittizio, per quello che riguarda il Nucleo Elicotteri, per cui serve solo come statistica. Questo significa che quell'orario non ha un significato importante ma viene messo solo per statistica e per interventi prima delle ore 08.00. Mentre invece il secondo quadratino dove indica "Uscita dalla caserma" significa l'esatto orario di decollo dell'elicottero e combacia con lo "stralcio volo" che è un libro dove vengono annotati tutti i voli che si effettuano tutto l'anno al Nucleo Elicotteri.**-----//

DOMANDA: Geometra, a fronte di quello che lei ci dice, possiamo certificare che l'elicottero si è alzato in volo alle ore 07.00. Le partecipo che il giorno 13.10.1985 era un giorno festivo, in quanto domenica. Detto questo, e attese le sue valutazioni, anche di natura tecnica, ci spiega quello che è avvenuto o quello che può essere avvenuto?-----//

RISPOSTA: **Tenente, visto che era domenica, e visto che siamo partiti alle ore 07.00, l'ispezione è stata effettuata dal motorista presente al Nucleo almeno 40 minuti prima, che è si quello di turno, ma che monta comunque alle 08.00, normalmente, perché il turno inizia a quell'ora, salvo chiamarlo prima per l'esigenza intervenuta. Nel caso in cui il motorista fosse stato**

PELOSI allora dobbiamo aggiungere che quest'ultimo doveva essere al Nucleo Elicotteri di Arezzo almeno alle 06.00. Può anche essere che il motorista non fosse PELOSI e può darsi che il motorista fosse stato presente al Nucleo, perché accasermato lì. Comunque, il motorista non ha potuto iniziare l'ispezione dopo le 06.15 di mattina e quindi l'allertamento del tecnico può essere avvenuto o la sera precedente, e quindi ci troviamo di fronte ad un servizio preordinato dal comando di competenza, oppure è stato avvisato poco prima delle 06.00 di mattina, al mio arrivo al Nucleo. A questo punto ritengo di poter affermare che, visti gli orari che nella più assoluta ragionevolezza abbiamo evidenziato, possiamo trovarci di fronte ad un servizio preordinato la sera prima, richiesto dal Comando di Perugia, nella persona del Funzionario di turno o del Capo Nucleo stesso, Geom. PENNELLA PENNETTI Adolfo, in servizio a Perugia. Aggiungo anche che le richieste di intervento, in genere, avvenivano a mezzo fax. Mi chiedete cosa significa intervento tipo "C" e vi dico che significa "soccorso a persona".-----//

DOMANDA: Geometra, una nostra ricerca, fatta dal qui presente Luogotenente FRINGUELLO Mario e attivati su delega del P.M. titolare delle indagini, ha permesso di acquisire, presso il Distaccamento di Cortona, della documentazione inerente due missioni del Nucleo Elicotteri di Arezzo relative ai giorni 11 ottobre 1985 e 13 ottobre 1985 relativi alle ricerche dello scomparso NARDUCCI Francesco. Il Luogotenente FRINGUELLO conferma in questa sede la presenza di soli due rapporti di servizio. Pertanto, Geometra, mi spiega perché, attraverso la sua esperienza, l'intervento del giorno 11 ottobre 1985, giorno feriale, ha un orario di levata in volo dell'elicottero alle ore 08.40, mentre l'intervento del 13, giorno festivo, vede levarsi in volo l'elicottero alle ore 07.00?-----//

RISPOSTA: Deduco che l'orario anticipato della domenica sia stato volutamente programmato poiché, trattandosi di giornata festiva, si sia voluto effettuare il servizio, che in questi casi, di norma, tenendo conto dell'autonomia del velivolo, non durava mai più di due ore, due ore e mezzo, nelle prime ore della mattina al fine di avere libero il resto della giornata, che ripeto era festiva e quindi per me non lavorativa. Dico questo perché, di norma, in occasione di tali servizi in giornate festive, ci si regolava così. Voglio aggiungere, a proposito dello "stralcio volo" che, quando sono stato chiamato la seconda volta a Firenze dalla Polizia, io ho spiegato il significato dello "stralcio volo" che mi venne mostrato dagli stessi poliziotti che lo avevano precedentemente acquisito in copia.-----//
Aggiungo ancora, e voglio affermare con certezza assoluta, che sono stato io a vedere quel corpo galleggiare con un giubbotto arancione, e di questo ne sono assolutamente certo e lo affermo con certezza, vedo ancora davanti agli occhi quel giubbotto arancione e posso dire ancora che fummo noi a chiamare la pilotina della Polizia Provinciale, che era più vicina al corpo, indicandoglielo con cenni delle braccia, accompagnandoli così sul punto dove noi ci fermammo in verticale. Presumo che quando abbiamo avvistato il corpo saranno state le 08.00 circa o pochi minuti prima e già in acqua c'erano due imbarcazioni, una della Polizia Provinciale e la seconda, credo, dei Carabinieri.-----//
Poiché me lo chiedete vi dico che i documenti che accompagnano in maniera permanente il velivolo sono: "il libretto cellula" ed il "libretto motore". Il primo serve per annotare le ore di volo delle cellula, che sarebbe tutto ciò che riguarda la struttura del velivolo ad accensione del motore; il secondo, invece, serve per annotare le ore di volo effettuate da

quel motore. Aggiungo, altresì, che per verificare chi fosse il motorista di quel giorno, dovrete vedere il "libretto d'ispezione" del velivolo dove vengono annotate tutte le ispezioni effettuate e sottoscritte dal motorista che le effettua per ottenere l'autorizzazione al volo.-----//

DOMANDA: Ha qualcosa da aggiungere o da modificare?-----//

RISPOSTA: **Non ho nulla da aggiungere o da modificare.**-----//

Il presente verbale, previa rilettura, viene chiuso alle ore 12.30.-----//

www.mostrodifirenze.com